

RELAZIONE **e**
BILANCIO

2017

doSolutions

me 

doSolutions

doSolutions S.p.A.

Sede Legale: Via Mario Carucci, 131 – 00143 Roma

Capitale Sociale € 220.000,00 interamente versato

Società con Socio Unico, appartenente al Gruppo Bancario doBank S.p.A. - codice ABI 10639.3

Codice Fiscale, P.IVA e numero Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n° 14054131009


2

CARICHE SOCIALI (*)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	<i>Giovanna Aguiari</i>
Amministratore Delegato	<i>Marzia Ostuni</i>
Consigliere	<i>Susana Mac Eachen</i>

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	<i>Nicola Lorito</i>
Sindaci Effettivi	<i>Maurizio De Magistris</i> <i>Massimo Fulvio Campanelli</i>
Sindaci Supplenti	<i>Francesco Mariano Bonifacio</i> <i>Giovanni Parisi</i>

(*) Alla data di approvazione del bilancio



RELAZIONE SULLA GESTIONE

INFORMAZIONI GENERALI

doSolutions S.p.A. è una Società costituita in data 27 ottobre 2016, appartenente al Gruppo doBank.

La Società ha sede legale in Via Mario Carucci, 131 – Roma.

Il capitale sociale, pari a Euro 220.000 – interamente versato – è sottoscritto per una partecipazione pari al 100% dal Socio Unico doBank S.p.A..

Come stabilito nello statuto, doSolutions S.p.A. (nel seguito anche Società) ha per oggetto lo svolgimento, sia in Italia che all'estero, di attività di gestione, fornitura e subfornitura di sistemi informativi e di infrastrutture tecnologiche, così come la pianificazione, progettazione ed erogazione di servizi organizzativi, amministrativi, contabili, logistici, di comunicazione, di manutenzione, di assistenza tecnica, di sicurezza, di archiviazione e di back office nonché di ulteriori tipologie di servizi di supporto alla gestione aziendale, inclusa la messa a disposizione di mezzi materiali propri della Società ovvero forniti da terzi, a beneficio sia di entità appartenenti al Gruppo, con finalità e caratteristiche strumentali rispetto a quest'ultimo, che di altri soggetti. La Società può inoltre assumere e concedere rappresentanze e mandati, nonché a partecipare a gare ed appalti pubblici e privati.

L' ATTIVITA' DELLA SOCIETA' ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La Società, costituita a ottobre 2016, ha avviato la propria attività operativa a partire dal 1° marzo 2017, a seguito della patrimonializzazione mediante il conferimento di un ramo d'azienda da parte di doBank e la scissione di un ramo d'azienda da parte di Italfondario. Si riporta di seguito il dettaglio patrimoniale di tali operazioni:

  4

	Conferimento Ramo d'azienda da doBank S.p.A.	Scissione Ramo d'azienda da Italfondiaro S.p.A.	Totale
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Immobilizzazioni immateriali	60.797	1.375.546	1.436.343
Immobilizzazioni materiali	-	359.691	359.691
Attività fiscali per imposte differite	72.072	37.666	109.738
Totale attività non correnti	132.869	1.772.903	1.905.772
ATTIVITA' CORRENTI			
Altri crediti	-	381.782	381.782
Disponibilità liquide	1.204.542	-	1.204.542
Totale attività correnti	1.204.542	381.782	1.586.324
Totale attività	1.337.411	2.154.685	3.492.096
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Benefici a dipendenti	724.993	814.857	1.539.850
Fondi rischi ed oneri	303.300	74.835	378.135
Totale passività non correnti	1.028.293	889.692	1.917.985
PASSIVITA' CORRENTI			
Altri debiti	209.118	291.342	500.460
Totale passività correnti	209.118	291.342	500.460
Totale passività	1.237.411	1.181.034	2.418.445
Sbilancio	100.000	973.651	1.073.651

Tali operazioni sono state poste in essere al fine di attribuire a doSolutions le funzioni di Information Technology e back office fino ad allora rimaste in capo a doBank e Italfondiaro.

La creazione di doSolutions, infatti, persegue l'obiettivo di integrare alcune delle attività di Gruppo correntemente svolte in outsourcing. In particolare, doSolutions svolge a favore delle società del Gruppo doBank attività di:

- Information Technology e sviluppo organizzativo: funzioni connesse alla gestione del servizio e dei progetti d'Information Technology e al presidio della tecnologia a supporto dei processi, nonché presidio costante delle variabili organizzative dei processi aziendali e la gestione delle soluzioni idonee a soddisfare le esigenze di change management secondo le indicazioni della Capogruppo;
- Back office e logistica: (i) gestione delle funzioni amministrative a supporto delle attività di servicing e dei servizi bancari; (ii) supporto nella gestione documentale, della corrispondenza e dei processi di postalizzazione; (iii) supporto e assistenza agli utenti.

CONTINUITA' AZIENDALE

Nella fase di predisposizione del presente Bilancio, la Società ha accertato la sussistenza di adeguate prospettive economiche e di continuità aziendale.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

La Società non ha svolto nel corso del 2017 attività di ricerca e sviluppo.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E ANDAMENTO ECONOMICO

Di seguito si presenta il Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2017, che chiude con un utile di periodo di Euro 11.308 ed un Patrimonio Netto pari ad Euro 1.158.071.

Il raffronto dei valori patrimoniali ed economici con i dati al 31/12/2016 sono quasi del tutto non applicabili o non significativi, in quanto solo dal 1° marzo 2017 la società è divenuta completamente operativa.

Tutti i dati sono espressi in unità di Euro.

La Società presenta al 31/12/2017 la seguente situazione patrimoniale-finanziaria:

ATTIVITA' (importi in Euro)	(€)		Variazione	
	31/12/2017	31/12/2016		
ATTIVITA' NON CORRENTI				
Immobilizzazioni immateriali	3.150.926	2.180	3.148.746	N.S.
Immobilizzazioni materiali	969.286	-	969.286	N.A.
Attività fiscali per imposte differite	205.274	-	205.274	N.A.
Totale attività non correnti	4.325.486	2.180	4.323.306	N.S.
ATTIVITA' CORRENTI				
Crediti commerciali	7.161.115	-	7.161.115	N.A.
Crediti tributari	5.162	764	4.398	N.S.
Altri crediti	1.083.949	115.650	968.299	N.S.
Disponibilità liquide	1.965.903	-	1.965.903	N.A.
Totale attività correnti	10.216.129	116.414	10.099.715	N.S.
Totale attività	14.541.615	118.594	14.423.021	N.S.

PATRIMONIO NETTO (importi in Euro)	(€)		Variazione	
	31/12/2017	31/12/2016		
Capitale sociale	220.000	120.000	100.000	83%
Altre riserve e Utili (perdite) portati a nuovo	926.763	-	926.763	N.A.
Risultato del periodo	11.308	(16.264)	27.572	N.A.
Totale patrimonio netto	1.158.071	103.736	1.054.335	N.S.

PASSIVITA' (importi in Euro)	(€)			
	31/12/2017	31/12/2016	Variazione	
PASSIVITA' NON CORRENTI				
Passività finanziarie (non correnti)	318.429	-	318.429	N.A.
Benefici a dipendenti	1.447.634	-	1.447.634	N.A.
Fondi rischi ed oneri	824.684	-	824.684	N.A.
Totale passività non correnti	2.590.747	-	2.590.747	N.A.
PASSIVITA' CORRENTI				
Debiti commerciali	8.782.172	14.387	8.767.785	N.S.
Debiti tributari	961.700	471	961.229	N.S.
Altri debiti	1.048.925	-	1.048.925	N.A.
Totale passività correnti	10.792.797	14.858	10.777.939	N.S.
Totale passività	13.383.544	14.858	13.368.686	N.S.
Totale passività e patrimonio netto	14.541.615	118.594	14.423.021	N.S.

Il **Patrimonio Netto** alla fine del 2017 è pari a Euro 1.158.071 e comprende l'utile maturato nell'esercizio pari a Euro 11.308. Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è di Euro 220.000, suddiviso in numero 120.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00.

La Società al 31/12/2017 presenta la seguente situazione economica:

CONTO ECONOMICO (importi in Euro)	(€)			
	01/01/2017 - 31/12/2017	27/10/2016 - 31/12/2016	Variazione	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.154.845	-	26.154.845	N.A.
Altri ricavi e proventi	122.573	-	122.573	N.A.
Totale ricavi	26.277.418	-	26.277.418	N.A.
Materie prime e materiali di consumo utilizzati	(15.464)	-	(15.464)	N.A.
Costi per servizi	(16.392.331)	(16.135)	(16.376.196)	N.S.
Per il personale	(8.330.584)	-	(8.330.584)	N.A.
Ammortamenti e svalutazioni	(1.422.061)	(129)	(1.421.932)	N.S.
Oneri diversi di gestione	(6.170)	-	(6.170)	N.A.
Totale costi della produzione	(26.166.610)	(16.264)	(26.150.346)	N.S.
Risultato operativo	110.808	(16.264)	127.072	N.S.
Proventi finanziari	-	-	-	0%
Oneri finanziari	(5.665)	-	(5.665)	N.A.
Totale proventi e oneri finanziari	(5.665)	-	(5.665)	N.A.
Imposte sul reddito dell'esercizio	(93.835)	-	(93.835)	N.A.
Utile (perdita) dell'esercizio	11.308	(16.264)	27.572	N.S.

In sintesi, la Società rileva al 31 dicembre 2017 un utile di Euro 11.308, che di propone di destinare nella misura di Euro 565 a riserva legale e di Euro 10.743 a copertura di perdite pregresse.

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DELLA SOCIETA'

Come previsto dall'art. 2497 bis del Codice Civile, si segnala che la società doBank S.p.A. in qualità di Capogruppo ha la funzione di coordinamento e controllo e in capo ad essa viene eseguito il consolidamento. Nella parte D – Altri



dettagli informativi, vengono esposti i principali dati economici e patrimoniali della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Nel seguito sono rappresentati, in una tabella di sintesi, i principali rapporti attivi e passivi intercorsi nel periodo con la controllante doBank S.p.A. e con le altre società del Gruppo.

Stato patrimoniale	31/12/2017	
	Crediti	Debiti
1) doBank		
Crediti verso controllante per servizi svolti in qualità di Services Shared Company	3.641.756	
Fatture da emettere per servizi per servizi svolti in qualità di Services Shared Company	1.580.130	
Credito per personale distaccato	222.469	
Debiti vari per servizi		2.102.136
Fatture da ricevere per riaddebiti di spese		78.980
Debito per personale distaccato		233.149
2) Italfondario S.p.A.		
Fatture da emettere per servizi svolti in qualità di Services Shared Company	1.301.667	
Debiti vari per servizi		5.939
Debiti vari per per riaddebiti di spese		419.008
Fatture da ricevere per riaddebiti di spese		29.192
Debito per personale distaccato		39.230
3) doReal Estate S.p.A.		
Crediti per servizi svolti in qualità di Services Shared Company	435.304	
Note di credito da emettere per servizi svolti in qualità di Services Shared Company	198.440	
Fatture da ricevere per riaddebiti di spese		15.000
4) I.B.I.S. S.r.l.		
Crediti per servizi svolti in qualità di Services Shared Company	1.004.396	
Note di credito da emettere per servizi svolti in qualità di Services Shared Company	605.437	
Fatture da ricevere per riaddebiti di spese		67.838

ME

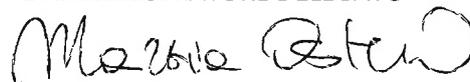
Conto economico	31/12/2017	
	Costi	Ricavi
1) doBank S.p.A.		
Servizi Real Estate e servizi Corporate e di Controllo	1.722.808	
Riaddebiti di spese	114.392	
Spese personale distaccato	233.149	
Ricavi per servizi svolti in qualità di Services Shared Company		16.505.362
Recuperi di spese		53.333
Recuperi di spese per personale distaccato		222.469
2) Italfondario S.p.A.		
Servizi Real Estate	4.868	
Riaddebiti di spese	813.810	
Spese personale distaccato	35.520	
Ricavi per servizi svolti in qualità di Services Shared Company		9.273.279
3) doReal Estate S.p.A.		
Riaddebiti di spese	15.000	
Ricavi per servizi svolti in qualità di Services Shared Company		158.366
4) I.B.I.S. S.r.l.		
Riaddebiti di spese	67.838	
Ricavi per servizi svolti in qualità di Services Shared Company		217.838

NUMERO E VALORE DI AZIONI PROPRIE O DI CONTROLLANTI

Si informa che doSolutions S.p.A. alla data del 31 dicembre 2017, non detiene azioni proprie o della società controllante né direttamente né tramite società fiduciarie o interposta persona.

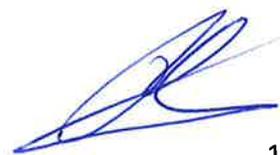
Roma, 12 marzo 2017

L'AMMINISTRATORE DELEGATO




SCHEMI DEL BILANCIO DELL'IMPRESA**STATO PATRIMONIALE****ATTIVITÀ**

Nota	ATTIVITA' (importi in Euro)	31/12/2017	31/12/2016
	ATTIVITA' NON CORRENTI		
1	Immobilizzazioni immateriali	3.150.926	2.180
2	Immobilizzazioni materiali	969.286	-
3	Attività fiscali per imposte differite	205.274	-
	Totale attività non correnti	4.325.486	2.180
	ATTIVITA' CORRENTI		
4	Crediti commerciali	7.161.115	-
5	Crediti tributari	5.162	764
6	Altri crediti	1.083.949	115.650
7	Disponibilità liquide	1.965.903	-
	Totale attività correnti	10.216.129	116.414
	Totale attività	14.541.615	118.594



PATRIMONIO NETTO

		(€)	
Nota	PATRIMONIO NETTO (importi in Euro)	31/12/2017	31/12/2016
	Capitale sociale	220.000	120.000
	Altre riserve e Utili (perdite) portati a nuovo	926.763	-
	Risultato del periodo	11.308	(16.264)
8	Totale patrimonio netto	1.158.071	103.736

PASSIVITÀ

		(€)	
Nota	PASSIVITA' (importi in Euro)	31/12/2017	31/12/2016
	PASSIVITA' NON CORRENTI		
9	Passività finanziarie (non correnti)	318.429	-
10	Benefici a dipendenti	1.447.634	-
11	Fondi rischi ed oneri	824.684	-
	Totale passività non correnti	2.590.747	-
	PASSIVITA' CORRENTI		
12	Debiti commerciali	8.782.172	14.387
13	Debiti tributari	961.700	471
14	Altri debiti	1.048.925	-
	Totale passività correnti	10.792.797	14.858
	Totale passività	13.383.544	14.858
	Totale passività e patrimonio netto	14.541.615	118.594

CONTO ECONOMICO

Nota	(€)	
CONTO ECONOMICO (importi in Euro)	01/01/2017 - 31/12/2017	27/10/2016 - 31/12/2016
15 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.154.845	-
16 Altri ricavi e proventi	122.573	-
Totale ricavi	26.277.418	-
17 Materie prime e materiali di consumo utilizzati	(15.464)	-
18 Costi per servizi	(16.392.331)	(16.135)
19 Per il personale	(8.330.584)	-
20 Ammortamenti	(1.422.061)	(129)
21 Oneri diversi di gestione	(6.170)	-
Totale costi della produzione	(26.166.610)	(16.264)
Risultato operativo	110.808	(16.264)
Proventi finanziari	-	-
22 Oneri finanziari	(5.665)	-
Totale proventi e oneri finanziari	(5.665)	-
23 Imposte sul reddito dell'esercizio	(93.835)	-
Utile (perdita) dell'esercizio	11.308	(16.264)

PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

		(€)	
PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA (importi in Euro)	01/01/2017 - 31/12/2017	27/10/2016 - 31/12/2016	
Utile (perdita) dell'esercizio	11.308	(16.264)	
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico			
- Piani a benefici definiti	(30.625)	-	
Utile (Perdita) Complessivo	(19.317)	(16.264)	

me



RENDICONTO FINANZIARIO DI FLUSSI DI DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Redatto con il metodo indiretto

RENDICONTO FINANZIARIO (importi in Euro)	31/12/2017	31/12/2016
FLUSSI FINANZIARI DELLA GESTIONE OPERATIVA		
- Utile (perdita) d'esercizio	11.308	(16.264)
- Ammortamenti (+)	1.422.061	129
- Svalutazione delle Rimanenze (+)	-	-
- Riprese di valore delle Rimanenze (-)	-	-
- Variazione delle Rimanenze (+/-)	-	-
- Variazione dei Crediti commerciali (+/-)	(7.161.115)	-
- Variazione dei Debiti commerciali (+/-)	8.767.785	14.387
- Aumento dei Crediti tributari (-)	(99.934)	(764)
- Variazione dei Debiti tributari (+/-)	961.229	471
- Variazione degli Altri Debiti (+/-)	425.624	-
- Variazione del Fondo Rischi ed oneri	446.549	-
- Altre Variazioni	(586.517)	(115.650)
Liquidità generata/(assorbita) dalla gestione operativa	4.186.990	(117.691)
FLUSSI FINANZIARI DELLA GESTIONE DI INVESTIMENTO		
- Acquisto/vendita attività materiali (-/+)	(815.517)	(2.309)
- Acquisto/vendita attività immateriali (-/+)	(2.928.541)	-
- Acquisto/vendita partecipazioni (-/+)	-	-
Liquidità generata/(assorbita) dalla attività di investimento	(3.744.058)	(2.309)
FLUSSI FINANZIARI DELLA GESTIONE FINANZIARIA		
- Erogazione finanziamenti	380.640	-
- Rimborsi finanziamenti	(62.211)	-
- Aumento di capitale	100.000	120.000
- Conferimento liquidità	1.104.542	-
Liquidità generata/(assorbita) dalla attività di finanziamento	1.522.971	120.000
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/(ASSORBITA) NEL PERIODO	1.965.903	-
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DEL PERIODO (+)	-	-
DISPONIBILITA' LIQUIDE A FINE PERIODO	1.965.903	-




PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

(€)

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Utili/Perdite portati a nuovo	Riserve da valutazione	Risultato dell'es.	Totale
Saldo al 27/10/2016	-	-	-	-	-	-	-
Destinazione-copertura risultato esercizi precedenti:							
- dividendi erogati							-
- riporto a "nuovo"							-
- Riserva da rivalutazione fondo Tfr							-
Altre variazioni in diminuzione del capitale							-
Destinazione ad Altre riserve							-
Versamento soci	120.000						120.000
Arrotondamenti							-
Riserva da rivalutazione fondo Tfr							-
Risultato al 31/12/2016						(16.264)	(16.264)
Saldo al 31/12/2016	120.000	-	-	-	-	(16.264)	103.736

(€)

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Utili/Perdite portati a nuovo	Riserve da valutazione	Risultato dell'es.	Totale
Saldo al 31/12/2016	120.000	-	-	-	-	(16.264)	103.736
Destinazione-copertura risultato esercizi precedenti:							
- dividendi erogati							-
- riporto a "nuovo"				(16.264)		16.264	-
- Riserva da rivalutazione fondo Tfr							-
Altre variazioni in diminuzione del capitale							-
Operazioni di aggregazione aziendale	100.000		973.651				1.073.651
Destinazione ad Altre riserve							-
Versamento soci							-
Arrotondamenti				1			1
Riserva da rivalutazione fondo Tfr					(30.625)		(30.625)
Risultato al 31/12/2017						11.308	11.308
Saldo al 31/12/2017	220.000	-	973.651	(16.263)	(30.625)	11.308	1.158.071

Il risultato dell'esercizio 2016 tiene conto dell'applicazione dei Principi Contabili Internazionali, con un effetto di Euro 3.442 rispetto al Bilancio approvato.

NOTE ESPLICATIVE

Le presenti Note Esplicative sono suddivise nelle seguenti parti:

Parte A – Principi contabili e criteri di valutazione di riferimento

Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Parte C – Informazioni sul Conto Economico

Parte D – Altre Informazioni

PARTE A – PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE DI RIFERIMENTO

A.1 – PARTE GENERALE

1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

La Società, a far data dal 1° gennaio 2017, ha ritenuto opportuno, anche in accordo con le competenti funzioni contabili della Capogruppo doBank S.p.A., in considerazione del superamento dei limiti di cui all' art. 2435 bis c.c., di procedere alla transizione volontaria ai Principi Contabili Internazionali International Accounting Standards (IAS)/International Financial Reporting Standards (IFRS) quale società controllata di società quotata.

Il presente Bilancio è redatto pertanto in conformità dei Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) e le interpretazioni emanate dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e dallo Standing Interpretation Committee (SIC), omologati dalla Commissione Europea, secondo quanto previsto dal D. Lgs 38/2005, fino al 31 dicembre 2017.

Il presente Bilancio è costituito, in conformità a quanto previsto dallo IAS 1, dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto della Redditività Complessiva, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalle presenti Note Esplicative, ed è redatto in Euro.

Il Bilancio della Società è sottoposto a revisione contabile da parte della società EY S.p.A. ai sensi del D. Lgs. n. 39/2010.



Di seguito sono descritti i principi contabili che sono stati adottati per la redazione della situazione annuale con riferimento alle voci patrimoniali ed economiche presenti negli schemi.

2 – Principi generali di redazione

La redazione del Bilancio è avvenuta, come detto sopra, in base ai principi contabili internazionali omologati dalla Commissione Europea. A livello interpretativo e di supporto nell'applicazione, sono stati utilizzati i seguenti documenti, seppure non tutti omologati dalla Commissione Europea:

- The Conceptual Framework for Financial Reporting;
- Implementation Guidance, Basis for Conclusions, IFRIC ed eventuali altri documenti predisposti dallo IASB o dall'IFRIC (International Financial Reporting Interpretations Committee) a complemento dei principi contabili emanati;
- i documenti interpretativi sull'applicazione degli IAS/IFRS in Italia predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Come ricordato nella Relazione sulla gestione, i criteri di valutazione sono adottati nel presupposto della continuità dell'attività aziendale in conformità a quanto previsto dal principio contabile IAS 1, non sussistendo incertezze circa la capacità dell'impresa di proseguire la propria attività.

I criteri di valutazione adottati sono pertanto coerenti con tale presupposto e rispondono ai principi di competenza, di rilevanza e significatività dell'informazione contabile e di prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica.

3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Dopo la data di chiusura del periodo non si sono verificati eventi che inducano a rettificare le risultanze esposte nel bilancio al 31/12/2017. Per una descrizione dei fatti di rilievo più significativi avvenuti dopo la chiusura del periodo si rimanda allo specifico paragrafo della Relazione sulla gestione.

4 – Altri aspetti

La Commissione Europea ha inoltre omologato i seguenti principi contabili che non trovano applicazione al 31 dicembre 2017 in quanto il doSolutions S.p.A. non si è avvalsa, nei casi eventualmente previsti, dell'applicazione anticipata:

- IFRS 9 – *Financial Instruments* (applicazione dal 1° gennaio 2018);
- IFRS 15 – *Revenue from Contracts with Customers* (applicazione dal 1° gennaio 2018);
- IFRS 16 - *Leases* (applicazione dal 1° gennaio 2019, non è consentita l'applicazione anticipata);
- *Amendments to IFRS 4: Applying IFRS 9 Financial Instruments with IFRS 4 Insurance Contracts* (applicazione dal 1° gennaio 2018);
- *Clarifications to IFRS 15 Revenue from Contracts with Customers* (applicazione dal 1° gennaio 2018).

Al 31 dicembre 2017 si rilevano infine i seguenti nuovi principi, emendamenti e interpretazioni contabili emanati dallo IASB, ma non ancora omologati dall'Unione Europea:

- IFRS 17 *Insurance contracts* (applicazione dal 1° gennaio 2021, è consentita l'applicazione anticipata);
- IFRIC Interpretation 22 *Foreign Currency Transactions and Advance Consideration* (applicazione dal 1° gennaio 2018);
- IFRIC 23 *Uncertainty over income tax treatment* (applicazione dal 1° gennaio 2019);
- *Amendments to IFRS 2: Classification and Measurement of Share-based Payment Transactions* (applicazione dal 1° gennaio 2018);
- *Annual Improvements to IFRS Standards 2014-2016 Cycle*, il ciclo di miglioramenti è volto a chiarire alcune disposizioni relative ai seguenti principi contabili IFRS:
 - IFRS 12 *Disclosure of Interests in Other Entities* (applicazione dal 1° gennaio 2017);

- IFRS 1 *First-time Adoption of International Financial Reporting Standards* (applicazione dal 1° gennaio 2018);
- IAS 28 *Investments in Associates and Joint Ventures* (applicazione 1° gennaio 2018);
- Amendments to IAS 40: *Transfers of Investment Property* (applicazione dal 1° gennaio 2018);
- Amendments to IFRS 9: *Prepayment Features with Negative Compensation* (applicazione dal 1° gennaio 2019);
- Amendments to IAS 28: *Long-term Interests in Associates and Joint Ventures* (applicazione dal 1° gennaio 2019);
- *Annual Improvements to IFRS Standards 2015-2017 Cycle*, il ciclo di miglioramenti è volto a chiarire alcune disposizioni relative ai seguenti principi contabili IFRS (applicazione dal 1° gennaio 2019):
 - IFRS 3 *Business Combinations*;
 - IFRS 11 *Joint Arrangements*;
 - IAS 12 *Income Taxes*;
 - IAS 23 *Borrowing Costs*.

Nel corso del 2017 il Gruppo ha intrapreso due progetti legati all'implementazione dei nuovi principi contabili IFRS 9 – Strumenti finanziari e IFRS 15 - Ricavi provenienti da contratti con i clienti, che sono entrati in vigore a partire dal 1° gennaio 2018.

L'impatto quantitativo derivante da questi nuovi standard è non significativo.

IFRS 9 – Strumenti Finanziari

Il 29 novembre 2016 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il Regolamento UE 2016/2067, che ha introdotto il nuovo standard internazionale IFRS 9 Strumenti finanziari. Questo principio sostituisce, a partire dal 1° gennaio 2018, lo IAS 39 che, per i bilanci chiusi fino al 31 dicembre 2017, disciplina la classificazione e misurazione degli strumenti finanziari.

L'IFRS 9 si articola in tre diverse aree, il cui impatto per la Società è limitato alle prime due:

- Classificazione e misurazione (C&M) degli strumenti finanziari;
- Impairment;
- Hedge accounting.

In merito alla prima area (C&M), il nuovo standard introduce un modello per cui la classificazione delle attività finanziarie è guidata, da un lato, dalle caratteristiche contrattuali dei flussi di cassa dello strumento medesimo (criterio SPPI – Solely Payments of Principal and Interests) e, dall'altro dall'intento gestionale (Business Model) col quale lo strumento è detenuto.

Le nuove disposizioni sulle attività finanziarie sostituiscono le 4 classi previste dallo IAS 39 con le seguenti categorie determinate sulla base dei due driver sopra indicati:

- Attività misurate al costo ammortizzato;
- Attività misurate al fair value con imputazione a conto economico;
- Attività misurate al fair value con imputazione a patrimonio netto.

Le attività finanziarie possono essere iscritte al costo ammortizzato o al fair value con imputazione a patrimonio netto solo se è "superato" il test sulle caratteristiche contrattuali dei flussi di cassa dello strumento (Test SPPI).

I titoli di capitale sono sempre misurati al fair value con imputazione a conto economico a meno che l'entità scelga irrevocabilmente, in sede di iscrizione iniziale, per le azioni non detenute per la negoziazione, di presentare le variazioni di valore in una riserva di patrimonio netto che non verrà mai trasferita a conto economico, nemmeno in caso di cessione dello strumento finanziario (no recycling).

Con riferimento alle disposizioni sull'impairment, viene sostituito il criterio delle perdite subite con quello delle perdite attese (expected losses), anticipando il riconoscimento delle svalutazioni a conto economico dal momento del deterioramento a quello che lo precede, ovvero del significativo incremento del rischio di credito e richiedendo comunque una rettifica di valore corrispondente alla perdita attesa a 12 mesi su tutto il portafoglio in bonis privo di segnali di significativo incremento del rischio. In particolare, l'IFRS 9 richiede di contabilizzare le perdite attese secondo un metodo di riduzione di valore articolato in tre stage di deterioramento:

- Perdita attesa a 12 mesi (stage 1): si applica a tutte le esposizioni in assenza di un incremento significativo del rischio di credito;
- Perdita attesa sulla vita residua (stage 2 e stage 3): si applica quando si è manifestato un incremento significativo del rischio di credito, a prescindere che esso sia rilevato su base individuale o collettiva.

Il Gruppo ha intrapreso nel corso del 2017 un apposito progetto con una fase di assessment iniziale per l'identificazione dei principali gap, una fase di design finalizzata ad individuare gli step necessari alla conversione a tale nuovo principio contabile ed infine una fase implementativa che si prevede verrà in gran parte conclusa entro il primo trimestre del 2018.

L'intero progetto è stato sviluppato con il diretto coinvolgimento delle Funzioni di Amministrazione, Finanza e Controllo e Risk Management della Capogruppo per la definizione delle linee guida e le policy propedeutiche all'implementazione dell'IFRS 9.

IFRS 15 – Ricavi provenienti da contratti con i clienti

Il 29 ottobre 2017 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il Regolamento UE 2016/1905, che ha introdotto il nuovo standard internazionale IFRS 15 Revenue from contracts with customers. Questo principio, a partire dal 1° gennaio 2018 modifica il set di principi contabili internazionali e interpretazioni sul riconoscimento dei ricavi e, in particolare, lo 18 "Ricavi".

L'IFRS 15 stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi che si applica a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti di assicurazione e gli strumenti finanziari.

Le principali novità dello standard sono:

- un modello di riconoscimento dei ricavi in 5 step (Five steps model) focalizzato sul trasferimento del controllo e sull'allocatione del prezzo di vendita ad ogni distinta obbligazione contrattuale;
- due possibili approcci per la rilevazione dei ricavi (at a point time o over time);
- un chiaro quadro di riferimento per la stima dei corrispettivi variabili (contingent considerations) presenti nel contratto (bonus, penalità, ecc.);
- la capitalizzazione dei costi di ottenimento e di esecuzione del contratto in presenza di specifiche condizioni;
- una maggiore informativa richiesta da fornire nelle note illustrative del bilancio.

Al fine di valutare gli impatti qualitativi e quantitativi derivanti dall'introduzione del principio, il Gruppo doBank ha intrapreso nel corso del 2017 un progetto interno che ha coinvolto principalmente la Funzione Amministrazione, Finanza e Controllo, tramite il quale si rileva l'assenza di impatti quantitativi e di processo derivanti dall'applicazione del nuovo principio.

Transizione ai Principi Contabili Internazionali

Come già indicato nella Dichiarazione di conformità ai Principi Contabili Internazionali, si segnala che la Società, a far data dal 1° gennaio 2017, ha ritenuto opportuno, anche in accordo con le competenti funzioni contabili della Capogruppo doBank S.p.A., in considerazione del superamento dei limiti di cui all'art. 2435 bis c.c., di procedere alla transizione volontaria ai Principi Contabili Internazionali International Accounting Standards (IAS)/International Financial Reporting Standards (IFRS) quale società controllata di società quotata.

Gli effetti di tale transizione, che riguardano esclusivamente le spese di costituzione, pari ad Euro 3.442, sono rappresentati nel PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO e nella PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE, ai paragrafi 1. Immobilizzazioni immateriali e 8. Patrimonio netto.



A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

1 – Immobilizzazioni immateriali

In conformità a quanto previsto dallo IAS 38, le attività immateriali sono attività non monetarie, identificabili pur se prive di consistenza fisica, controllate dalla Società e dalle quali è probabile che affluiranno benefici economici futuri.

Tali attività sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto, comprensivo di qualunque costo diretto sostenuto per predisporre l'attività all'utilizzo, quando è probabile che l'uso dell'attività generi benefici economici futuri e quando il costo dell'attività possa essere determinato in modo attendibile.

Le attività immateriali a vita utile definita dopo la rilevazione iniziale sono valutate al costo, al netto del fondo ammortamento e di eventuali perdite di valore accumulate.

L'ammortamento è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata, che è riesaminata con periodicità annuale. L'ammortamento ha inizio quando l'attività immateriale è disponibile all'uso.

Le attività immateriali a vita utile definita, oltre ad essere sottoposte al sistematico processo di ammortamento, basato sulla durata della loro vita utile, sono altresì sottoposte a verifica di riduzione di valore (c.d. impairment test) nel caso esistano indicatori di riduzioni durevoli di valore.

La Società non dispone di attività immateriali a vita utile indefinita.

2 – Immobilizzazioni materiali

In conformità a quanto previsto dallo IAS 16, le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo, comprensivo di tutti gli oneri direttamente imputabili alla "messa in funzione" del bene (costi di transazione, onorari professionali, costi diretti di trasporto del bene nella località assegnata, costi di installazione, costi di smantellamento).

Le immobilizzazioni materiali sono esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento e delle eventuali perdite durevoli di valore cumulate.

Le spese sostenute successivamente sono aggiunte al valore contabile del bene o rilevate come attività separate se è probabile che si godano benefici economici futuri eccedenti quelli inizialmente stimati ed il costo possa essere attendibilmente rilevato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote di ammortamento sono riesaminate con periodicità annuale.

Le immobilizzazioni materiali, oltre ad essere sottoposte al sistematico processo di ammortamento, basato sulla durata della loro vita utile, sono altresì sottoposte a verifica di riduzione di valore (c.d. impairment test) nel caso esistano indicatori di riduzioni durevoli di valore.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal loro uso o dismissione, le immobilizzazioni materiali vengono eliminate dal bilancio, ed eventuali perdite o utili (calcolati come differenza tra i proventi netti della vendita e il valore contabile) sono immediatamente imputati a conto economico.

3 – Fiscalità corrente e differita

In conformità a quanto previsto dallo IAS 12, le imposte sul reddito, calcolate nel rispetto delle legislazioni fiscali nazionali, hanno la stessa competenza economica delle componenti di reddito che le hanno originate.

Per tutte le differenze temporanee deducibili è rilevata un'attività fiscale anticipata se si ritiene probabile che in futuro si realizzerà un reddito imponibile. L'attività fiscale anticipata non viene rilevata qualora derivi dalla contabilizzazione iniziale di un'attività o di una passività in un'operazione che:

- non rappresenta un'aggregazione aziendale; e
- al momento dell'operazione non influenza né l'utile contabile né il reddito imponibile.

Per tutte le differenze temporanee imponibili, è rilevata una passività fiscale differita.

4 – Crediti commerciali e Altri Crediti

In conformità a quanto previsto dai principi contabili di riferimento, i crediti sono inizialmente iscritti al loro fair value, rappresentato normalmente dal corrispettivo pattuito ovvero dal valore attuale dell'ammontare che sarà incassato.

Le perdite di valore dei crediti sono calcolate sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinato considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità della controparte ed i dati storici, e imputate a conto economico.

Le singole posizioni significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale, sono oggetto di svalutazione individuale. L'ammontare della svalutazione tiene conto di una stima dei flussi futuri recuperabili e della relativa data di incasso, degli oneri e spese di recupero e dell'eventuale fair value delle garanzie.

Se vengono meno le ragioni che hanno comportato la svalutazione dei crediti, le perdite di valore iscritte in periodi precedenti sono ripristinate attraverso accredito al conto economico fino a concorrenza del costo ammortizzato che risulterebbe se non fosse stata rilevata la perdita di valore.

I crediti sono cancellati allorché è estinto il diritto a ricevere i flussi di cassa, quando sono stati trasferiti in maniera sostanziale.

5 – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide formate da depositi bancari sono esposte al loro valore nominale.

6 – Benefici ai dipendenti

In conformità a quanto previsto dallo IAS 19, il trattamento di fine rapporto (TFR) è da intendersi come una prestazione a benefici definiti; per ciascun dipendente occorre calcolare il valore attuale della passività con il metodo della proiezione unitaria del credito". Il metodo della proiezione unitaria del reddito distribuisce il costo del beneficio uniformemente durante la vita lavorativa del dipendente. L'obbligazione è determinata come il valore attualizzato delle erogazioni medie future riproporzionata in base al rapporto tra gli anni di servizio maturati e l'anzianità di servizio complessiva raggiunta al momento dell'erogazione del beneficio.

Sebbene la doSolutions S.p.A. sia stata costituita nel corso del 2016, a livello di principio generale si evidenzia che a seguito della riforma di previdenza complementare di cui al Decreto Legislativo 3 dicembre 2005 n. 352, le quote del TFR maturate fino al 31/12/2006 rimangono in azienda e continuano ad essere considerate come una "prestazione successiva al rapporto di lavoro a benefici definiti" e pertanto sottoposte a valutazione attuariale, seppur con una semplificazione che non tengono conto delle previsioni sugli aumenti retributivi futuri.

Le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007 (data di applicazione del D. Lgs. n. 252) possono essere destinate, a scelta del dipendente, in azienda o a forme di previdenza complementare.



I costi relativi al TFR maturato nell'anno sono iscritti al Conto Economico alla voce "Spese per il personale".

Gli utili e le perdite attuariali, definiti quali differenza tra il valore di bilancio della passività e il valore attuale dell'obbligazione a fine periodo, sono rilevati nel Prospetto della redditività complessiva ed esposte nella voce Riserve da valutazione in applicazione delle previsioni dello IAS 19 Revised.

7 – Fondi per rischi ed oneri

In conformità a quanto previsto dallo IAS 37, i Fondi per rischi ed oneri sono costituiti da passività rilevate quando:

- 1) l'impresa ha un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato;
- 2) è probabile che sarà necessario l'esborso di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere l'obbligazione;
- 3) può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Se queste condizioni non sono soddisfatte, non viene rilevata alcuna passività.

Criteri di valutazione

Gli importi accantonati sono determinati in modo che rappresentino la migliore stima della spesa richiesta per adempiere alle obbligazioni. Nel determinare tale stima si considerano i rischi e le incertezze che attengono ai fatti e alle circostanze in esame.

In particolare, laddove l'effetto del differimento temporale nel sostenimento dell'onere sia significativo, l'ammontare dell'accantonamento è determinato come il valore attuale della miglior stima del costo che si suppone sarà necessario per estinguere l'obbligazione. Viene in tal caso utilizzato un tasso di attualizzazione tale da riflettere le valutazioni correnti di mercato.

I fondi accantonati sono periodicamente riesaminati ed eventualmente rettificati per riflettere la migliore stima corrente.

Criteri di cancellazione

Un accantonamento è utilizzato solo a fronte degli oneri per i quali è stato originariamente iscritto. Quando, a seguito del riesame, il sostenimento dell'onere diviene improbabile, l'accantonamento viene stornato.

8 – Passività Finanziarie

In conformità a quanto previsto dallo IAS 32 e dallo IAS 39, le Passività Finanziarie sono rappresentate dai debiti verso società finanziarie per finanziamenti concessi e sono indicate tra le passività in base al loro valore nominale che corrisponde a quello di estinzione.

9 – Debiti commerciali

In conformità a quanto previsto dallo IAS 32 e dallo IAS 39, i debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale che corrisponde a quello di estinzione.

10 – Altri debiti

In conformità a quanto previsto dai principi contabili di riferimento, i debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale che corrisponde a quello di estinzione.

11 – Ricavi e costi

I valori sono esposti in base al criterio della competenza e sono rilevati secondo quanto disciplinato dallo IAS 18.

12 – Proventi ed oneri finanziari

Gli interessi ed oneri finanziari sono relativi alle passività finanziarie non correnti.

13 – Imposte

In conformità a quanto previsto dallo IAS 12, le imposte sul reddito sono contabilizzate per competenza sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

In ottemperanza al criterio di competenza economica, viene preso in considerazione l'effetto contabile delle differenze temporanee rivenienti dalla fiscalità anticipata e/o differita, originate dalla diversità delle norme civilistiche, che presiedono alla redazione del bilancio d'esercizio, da quelle che determinano il reddito imponibile. Si procede, pertanto, all'iscrizione di attività a fronte di imposte anticipate/passività per imposte differite; in particolare le attività per imposte anticipate, nel rispetto del principio generale della prudenza, vengono iscritte in quanto sussiste la ragionevole certezza del loro recupero sulla base delle previsioni circa l'andamento dei futuri redditi imponibili della società. Tale valutazione viene effettuata alla fine di ogni esercizio per verificare la permanenza delle condizioni di recuperabilità.

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO

PATRIMONIALE

1. Immobilizzazioni immateriali

La voce Immobilizzazioni immateriali ammonta al 31/12/2017 a Euro 3.150.926 e risulta così composta:

Immobilizzazioni immateriali	31/12/2017			31/12/2016		
	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore Netto	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore Netto
Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-	-	-	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10.372.898	(7.606.997)	2.765.901	2.309	(129)	2.180
Immobilizzazioni in corso e acconti	384.175	-	384.175	-	-	-
Altre	26.964	(26.114)	850	-	-	-
Totale valore di bilancio	10.784.037	(7.633.111)	3.150.926	2.309	(129)	2.180

Di seguito la movimentazione della voce Immobilizzazioni immateriali nel corso del 2017:

Immobilizzazioni immateriali	Saldo Iniziale	Acquisti	Riclassifiche	Altre Variazioni	Amm.to	Saldo Finale
Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-	-	-	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.180	3.979.508	-	-	(1.215.787)	2.765.901
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	784.775	(400.600)	-	-	384.175
Altre	-	1.201	-	-	(351)	850
Totale valore di bilancio	2.180	4.765.484	(400.600)	-	(1.216.138)	3.150.926

La voce immobilizzazioni immateriali ha subito variazioni rispetto al periodo precedente per effetto:

- dell'operazione di conferimento di ramo d'azienda da parte della capogruppo doBank S.p.A.;
- dell'operazione di scissione di ramo d'azienda da parte di Italfondario S.p.A.;
- dei nuovi investimenti effettuati da doSolutions a partire dal 1° marzo 2017;
- del calcolo degli ammortamenti.

Alla data di redazione del Bilancio, la Società non ha rilevato elementi o fattori che possano indicare riduzioni durevoli di valore.

2. Immobilizzazioni materiali

La voce Immobilizzazioni materiali ammonta al 31/12/2017 a Euro 969.286 e risulta così composta:

Immobilizzazioni materiali	31/12/2017			31/12/2016		
	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore Netto	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore Netto
Impianti e macchinari	4.156.117	(3.186.831)	969.286	-	-	-
Totale valore di bilancio	4.156.117	(3.186.831)	969.286	-	-	-

Di seguito la movimentazione della voce Immobilizzazioni materiali nel corso del 2017:

Immobilizzazioni materiali	Saldo Iniziale	Acquisti	Riclassifiche	Altre Variazioni	Amm.to	Saldo Finale
Impianti e macchinari	-	1.175.209	-	-	(205.923)	969.286
Totale valore di bilancio	-	1.175.209	-	-	(205.923)	969.286

La voce immobilizzazioni immateriali ha subito variazioni rispetto al periodo precedente per effetto:

- dell'operazione di conferimento di ramo d'azienda da parte della capogruppo doBank S.p.A.;
- dell'operazione di scissione di ramo d'azienda da parte di Italfondario S.p.A.;
- dei nuovi investimenti effettuati da doSolutions a partire dal 1° marzo 2017;
- del calcolo degli ammortamenti.

Alla data di redazione del Bilancio, la Società non ha rilevato elementi o fattori che possano indicare riduzioni durevoli di valore.




3. Attività fiscali per imposte differite

La voce Attività fiscali (correnti e non correnti) per imposte differite ammonta al 31/12/2017 a Euro 205.274 e risulta così composta:

Attività fiscali per imposte differite	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Imposte su differenze temporanee:			
Fondo Rischi e Oneri	197.924	-	197.924
Altre poste - in contropartita P.N.	7.350	-	7.350
Totale valore di bilancio	205.274	-	205.274

La fiscalità differita attiva è stata rilevata a fronte delle differenze temporanee generate nel periodo, dettagliate nella tabella di cui sopra e riferite prevalentemente agli accantonamenti al Fondo rischi e oneri.

Nella determinazione delle attività per imposte anticipate iscritte, riferite esclusivamente all'IRES, è stata applicata l'aliquota del 24%.

Di seguito la movimentazione della voce Attività Fiscali per imposte differite nel corso dell'esercizio 2017:

Movimentazione	31/12/2017	31/12/2016
Saldo iniziale	-	-
Aumenti		
Operazioni di aggregazione aziendale	109.738	-
Imposte anticipate sorte nell'esercizio	159.627	-
Diminuzioni		
Imposte anticipate annullate nell'esercizio	(64.091)	-
Saldo finale	205.274	-

Alla data di redazione del Bilancio, le attività fiscali differite sono valutate sulla base delle aliquote fiscali (e della normativa fiscale) stabilite da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio.

La Società, alla data di redazione del Bilancio, ha rivisto il valore contabile dell'attività e a tale riguardo la Società ritiene che sia realizzabile un reddito imponibile sufficiente per consentire l'utilizzo del beneficio dell'attività stessa.

4. Crediti commerciali

La voce Crediti commerciali ammonta al 31/12/2017 a Euro 7.161.115 e risulta così composta:

Crediti commerciali	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Verso controllante ed altre società del gruppo	7.159.376	-	7.159.376
Verso altri	1.739	-	1.739
Totale valore di bilancio	7.161.115	-	7.161.115

La voce accoglie le fatture emesse e lo stanziamento a fatture da emettere, al netto delle note di credito da emettere, verso la controllante diretta doBank S.p.A. e le altre società del gruppo, a fronte delle attività svolte a favore di tali società in ambito di organizzazione, ICT, amministrativo, back office, servizi generali.

  24

5. Crediti tributari

La voce Crediti tributari ammonta al 31/12/2017 a Euro 5.162 e risulta così composta:

Crediti tributari	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Iva a credito in compensazione	1.266	764	502
Acconto imposta sostitutiva TFR	3.896	-	3.896
Totale valore di bilancio	5.162	764	4.398

6. Altri crediti

La voce Altri crediti ammonta al 31/12/2017 a Euro 1.083.949 e risulta così composta:

Altri crediti	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Risconti attivi	763.438	-	763.438
Crediti verso DoBank S.p.A per pers. distaccato	222.469	-	222.469
Anticipi a fornitori	47.503	-	47.503
Acconto INAIL	26.554	-	26.554
Altri crediti	23.985	115.650	(91.665)
Totale valore di bilancio	1.083.949	115.650	968.299

7. Disponibilità liquide

La voce Disponibilità liquide ammonta al 31/12/2017 ad Euro 1.965.903 e risulta così composta:

Disponibilità liquide	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Conti correnti	1.959.640	-	1.959.640
Cassa	6.263	-	6.263
Totale valore di bilancio	1.965.903	-	1.965.903

La voce Disponibilità liquide è composta dal saldo del conto corrente acceso presso Intesa Sanpaolo S.p.A e dal saldo di cassa.

8. Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto della Società alla fine dell'esercizio 2017 ammonta complessivamente a Euro 1.158.071 e risulta così composto:

Patrimonio Netto	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Capitale sociale	220.000	120.000	100.000
Altre riserve e Utili (perdite) portati a nuovo:	926.763	-	926.763
a) <i>Riserva Legale</i>	-	-	-
b) <i>Riserve statutarie</i>	-	-	-
c) <i>Altre Riserve</i>	970.209	-	970.209
d) <i>Riserve da valutazione</i>	(30.625)	-	(30.625)
e) <i>Utili/(perdite) a nuovo</i>	(12.821)	-	(12.821)
f) <i>Riserva a copertura future perdite</i>	-	-	-
g) <i>Riserva disponibile</i>	-	-	-
Utile (Perdita) dell'esercizio	11.308	(16.264)	27.572
Totale valore di bilancio	1.158.071	103.736	1.054.335

La variazione rispetto al 31/12/2016 è dovuta:

- all'operazione di conferimento di ramo d'azienda da parte della capogruppo doBank, per la voce capitale sociale;
- all'operazione di scissione di ramo d'azienda da parte di Italfondario S.p.A.;
- alla perdita attuariale derivante dalla applicazione dello IAS 19 nella valutazione dei Beneficiari dipendenti, per la voce Riserve da valutazione;
- al riporto a nuovo della perdita dell'esercizio 2016, per la voce Utili/(perdite) a nuovo;
- al risultato dell'esercizio 2017, per la voce Utile (Perdita) dell'esercizio.

9. Passività finanziarie (non correnti)

La voce Passività Finanziarie (non correnti) ammonta al 31/12/2017 a Euro 318.429 e risulta così composta:

	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Passività Finanziarie	Non correnti	Non correnti	Non correnti
Fin.to per acquisto servizi in ambito ICT	318.429	-	318.429
Totale valore di bilancio	318.429	-	318.429

La voce Passività Finanziarie è composta dal debito verso una società finanziaria, la quale ha finanziato l'acquisto in ambito IT di servizi connessi al Disaster Recovery.

Le Passività sono classificate tra non correnti e correnti in relazione principalmente alla data prevista di estinzione (entro o oltre i dodici mesi). L'estinzione del finanziamento di cui sopra è prevista per aprile 2020.

Di seguito la movimentazione della voce Passività Finanziarie non correnti nel corso dell'esercizio 2017:

Movimentazione	31/12/2017	31/12/2016
Saldo iniziale	-	-
Aumenti		
Accensione Fin.to per acquisto in ambito ICT	380.640	-
Diminuzioni		
Rimborsi	(62.211)	-
Saldo finale	318.429	-



10. Benefici a dipendenti

La voce Benefici a dipendenti, che accoglie il fondo trattamento fine rapporto per il personale dipendente della Società, ammonta al 31/12/2017 a Euro 1.447.634.

Di seguito si riporta la movimentazione della voce Benefici a dipendenti nel corso dell'esercizio 2017:

Movimentazione	31/12/2017	31/12/2016
Saldo iniziale	-	-
Aumenti		
Accantonamento dell'esercizio	16.441	-
Operazioni di aggregazione aziendale	1.539.850	-
Diminuzioni		
Liquidazioni effettuate	(108.657)	-
Saldo finale	1.447.634	-

La voce Operazioni di aggregazione aziendale si riferisce al TFR conferito da doBank e scisso da Italfondiaro a favore di doSolutions.

11. Fondo rischi e oneri

La voce Fondo rischi e oneri ammonta al 31/12/2017 a Euro 824.684 e risulta così composta:

Fondo rischi e oneri	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Relativi a personale dipendente	824.684	-	824.684
Totale valore di bilancio	824.684	-	824.684

La voce è composta per il personale che accoglie gli stanziamenti necessari a finanziare:

- eventuali premi che non rispondono ad accordi preesistenti o a meccanismi di quantificazione determinabili e premi MBO;
- premi di anzianità.

Di seguito la movimentazione del Fondo intervenuta nel corso degli esercizi 2017:

Movimentazione	31/12/2017	31/12/2016
Saldo iniziale	-	-
Aumenti		
Operazioni di aggregazione aziendale - Relativi a personale dipendente	375.135	-
Accantonamento dell'esercizio - Relativi a personale dipendente	624.702	-
Diminuzioni		
Utilizzi	(175.153)	-
Saldo finale	824.684	-

12. Debiti commerciali

La voce Debiti commerciali, che al 31/12/2017 ammonta a Euro 8.782.172, si riferisce principalmente alle fatture emesse a carico della società e non ancora liquidate e a fatture da ricevere di competenza del periodo. Si espone di seguito la tabella che evidenzia la composizione di tale voce:

Debiti commerciali	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
<i>Debiti verso terzi:</i>			
per acquisti in ambito ICT	4.658.011	-	4.658.011
per acquisti di servizi amministrativi e di back office	403.945	-	403.945
per acquisti di servizi generali e logistici	813.421	-	813.421
altri debiti	188.701	14.387	174.314
<i>Debiti verso Società del Gruppo:</i>			
Servizi Real Estate	1.239.476	-	1.239.476
Servizi Corporate e Controllo	868.289	-	868.289
Riaddebiti di spese	610.329	-	610.329
Totale valore di bilancio	8.782.172	14.387	8.767.785

13. Debiti tributari

La voce Debiti tributari ammonta al 31/12/2017 a Euro 961.700 e comprende le ritenute da versare su redditi da lavoro subordinato e da lavoro autonomo, il debito per IVA e il debito per imposte correnti.

Si riporta di seguito la tabella di composizione di tale voce:

Debiti tributari	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Erario ritenute lavoro subordinato	233.552	-	233.552
Erario ritenute lavoro autonomo	1.496	471	1.025
Debiti per imposte	182.021	-	182.021
Iva a debito	544.056	-	544.056
Altri	575	-	575
Totale valore di bilancio	961.700	471	961.229

14. Altri debiti

La voce Altri debiti al 31/12/2017 ammonta a Euro 1.048.925. Si espone di seguito la tabella che evidenzia la composizione della voce:




Altri debiti	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Debito verso DoBank S.p.A per pers. distaccato	233.149	-	233.149
Debito verso Italfondiaro S.p.A per pers. distaccato	39.230	-	39.230
Debiti verso Istituti di previdenza	449.874	-	449.874
Debiti verso il personale	222.278	-	222.278
Altri debiti - altri	104.394	-	104.394
Totale valore di bilancio	1.048.925	-	1.048.925

AmQ



PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

15. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni ammonta al 31/12/2017 a Euro 26.154.845 e risulta così composta:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Ricavi per servizi SSC	26.154.845	-	26.154.845
- Ricavi ambito Organizzazione	1.371.717	-	1.371.717
- Ricavi ambito ICT	14.040.361	-	14.040.361
- Ricavi ambito Servizi Amministrativi e di Back Office	7.675.811	-	7.675.811
- Ricavi ambito Servizi Generali	3.066.956	-	3.066.956
Totale valore di bilancio	26.154.845	-	26.154.845

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono ai corrispettivi maturati nei confronti della controllante doBank e delle altre società del gruppo (Italfondiaro S.p.A., doReal Estate S.p.A., I.B.I.S. S.r.l.) per i servizi svolti nei seguenti ambiti: organizzazione, ICT, amministrativo e back office, servizi generali. Le attività svolte a favore della controllante doBank e delle altre società del gruppo sono disciplinate dagli Accordi Quadro di Servizi stipulati con tali società nel corso del 2017.

16. Altri ricavi e proventi

La voce Altri ricavi e proventi al 31/12/2017 ammonta a Euro 122.573 e risulta così composta:

Altri ricavi e proventi	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Recupero spese da altre società del gruppo	53.333	-	53.333
Altri ricavi	69.240	-	69.240
Totale valore di bilancio	122.573	-	122.573

17. Materie prime e materiali di consumo utilizzati

La voce Materie prime e materiali di consumo utilizzati al 31/12/2017 ammonta a Euro 15.464 e risulta così composta:

Materie prime e mat consumo	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Cancelleria	(15.402)	-	(15.402)
Altri costi	(62)	-	(62)
Totale valore di bilancio	(15.464)	-	(15.464)

18. Costi per servizi

La voce Costi per servizi al 31/12/2017 ammonta a Euro 16.392.331 e risulta così composta:

Costi per servizi	01/01/2017 - 31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Spese per servizi telematici/sistemistici	(3.113.184)	-	(3.113.184)
Spese di manutenzione HW/SW	(5.869.759)	-	(5.869.759)
Consulenze in ambito IT	(230.388)	-	(230.388)
Servizi da infoprovider	(811.647)	-	(811.647)
Servizi logistici	(582.513)	-	(582.513)
Servizi in outsourcing in ambito ICT, amministrativo e logistica	(1.861.953)	-	(1.861.953)
Servizi corporate e di controllo	(711.712)	-	(711.712)
Riaddebiti di spese da altre società del gruppo	(979.151)	-	(979.151)
Compensi e spese organi sociali	(36.299)	(6.582)	(29.717)
Compensi società di revisione	(6.257)	(5.250)	(1.007)
Spese bancarie	(4.079)	-	(4.079)
Spese telefoniche	(313.724)	-	(313.724)
Spese postali	(825.588)	-	(825.588)
Servizi Real Estate	(1.015.964)	-	(1.015.964)
Altri	(30.113)	(4.303)	(25.810)
Totale valore di bilancio	(16.392.331)	(16.135)	(16.376.196)

La voce Costi per servizi è principalmente composta:

- dai costi sostenuti dalla Società nei medesimi ambiti sopra indicati in cui eroga i servizi alle società del gruppo;
- dai costi per i servizi real estate e i servizi corporate e di controllo acquistati quasi esclusivamente dalla capogruppo doBank.

19. Costi per il personale

La voce Costi per il personale al 31/12/2017 ammonta a Euro 8.330.584 e risulta così composta:

Costi per il personale	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Salari e stipendi	(5.800.840)	-	(5.800.840)
Oneri sociali	(1.649.739)	-	(1.649.739)
Trattamento di fine rapporto	(345.036)	-	(345.036)
Costi per personale doBank e Italfondiaro distaccato in doSolutions	(268.669)	-	(268.669)
Recuperi per personale doSolutions distaccato presso doBank	222.470	-	222.470
Altri costi del personale	(488.770)	-	(488.770)
Totale valore di bilancio	(8.330.584)	-	(8.330.584)

Di seguito si riportano le informazioni concernenti il numero medio di dipendenti per categoria:

31/12/2017	
Descrizione	Numero dipendenti
1) Personale dipendente	129
a) dirigenti	-
b) quadri direttivi	42
b1. Numeri quadri direttivi di IV livello	8
b2. Numeri quadri direttivi di III livello	3
b3. Numeri quadri direttivi di II livello	7
b4. Numeri quadri direttivi di I livello	24
c) restante personale	87
2) Altro personale	-
a) numero amministratori non dipendenti	-
b) numero lavoratori interinali	1
c) numero lavoratori con contratto a progetto	-
d) numero altri lavoratori con contratti atipici	-
Totale	130

20. Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamenti e svalutazioni	01/01/2017 - 31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Amm.ti immob. immateriali	(1.216.138)	(129)	(1.216.009)
Amm.ti immob. materiali	(205.923)	-	(205.923)
Totale valore di bilancio	(1.422.061)	(129)	(1.421.932)

Nella voce Ammortamenti sono compresi gli ammortamenti effettuati su attività immateriali e materiali.

Gli ammortamenti sono calcolati in base alla vita utile residua stimata dei beni, secondo quanto illustrato nella Parte A delle presenti Note Esplicative.

21. Oneri diversi di gestione

La voce Oneri diversi di gestione al 31/12/2017 ammonta a Euro 6.170 e risulta così composta:




Oneri diversi di gestione	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Diritti camerali, vidimazione libri sociali e imposta di bollo	(472)	-	(472)
Erogazioni liberali	(456)	-	(456)
Altri oneri di gestione	(5.242)	-	(5.242)
Totale valore di bilancio	(6.170)	-	(6.170)

22. Oneri finanziari

La voce Oneri finanziari al 31/12/2017 ammonta a Euro 5.665 e risulta così composta:

Oneri finanziari	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Interessi passivi finanziamento per acquisto in ambito ICT	(5.665)	-	(5.665)
Totale valore di bilancio	(5.665)	-	(5.665)

La voce Oneri finanziari accoglie gli interessi passivi calcolati sul finanziamento erogato per l'acquisto in ambito ICT di servizi relativi al Disaster Recovery.

23. Imposte sul reddito dell'esercizio

La voce Imposte sul reddito dell'esercizio al 31/12/2017 ammonta a Euro 93.835 e risulta così composta:

Imposte sul reddito dell'esercizio	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Imposte correnti	(182.021)	-	(182.021)
Imposte differite attive	88.186	-	88.186
Totale valore di bilancio	(93.835)	-	(93.835)

Di seguito si presenta la riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio, utilizzando l'aliquota IRES pari al 24%:

	31/12/2017	31/12/2016
Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	105.143	(12.822)
Tasso teorico applicabile	24%	27,5%
Imposte teoriche	(25.234)	-
1. Costi fiscalmente non deducibili - differenze permanenti	(12.840)	-
2. IRAP	(59.401)	-
3. Altre differenze	3.640	-
Imposte sul reddito registrate a Conto Economico	(93.835)	-



PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

COMPENSI AGLI ORGANI SOCIALI

Di seguito si riportano le informazioni concernenti i compensi erogati agli Amministratori ed i Sindaci:

Compensi agli organi sociali	31/12/2017
Amministratori	-
Collegio Sindacale	36.299

COMPENSI SPETTANTI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE

Pubblicità dei corrispettivi - Società doSolutions S.p.A. competenza esercizio 2017				
Servizi di revisione	Soggetto che fornisce il servizio	Soggetto che riceve il servizio	Descrizione dei lavori	Onorari in € (IVA e spese escluse)
	Denominazione	Denominazione		
Revisore	EY S.p.A.	doSolutions S.p.A.	Revisione legale del Bilancio	5.000
Totale servizi di Revisione				5.000
Totale generale				5.000

GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO: OBIETTIVI E CRITERI

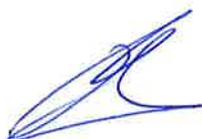
Le passività finanziarie della Società sono rappresentate dai debiti verso società finanziarie per finanziamenti.

Le attività finanziarie della Società sono rappresentate dai crediti e dalle disponibilità liquide generate anch'esse dall'attività operativa.

Non si ritiene che la Società sia esposta al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari.

ALTRI DETTAGLI INFORMATIVI

La Società appartiene al Gruppo Bancario doBank, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari cod. 10639. Di seguito si riportano i dati essenziali del bilancio al 31 dicembre 2016 della Capogruppo doBank S.p.A., che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

STATO PATRIMONIALE al 31.12.2016

(importi all'€)

Attivo		
10	CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE	297
40	ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	1.004.575
60	CREDITI VERSO BANCHE	44.809.834
70	CREDITI VERSO CLIENTELA	10.626.206
100	PARTECIPAZIONI	26.702.895
110	ATTIVITA' MATERIALI	23.938
120	ATTIVITA' IMMATERIALI	190.478
130	ATTIVITA' FISCALI	139.524.235
	a) correnti	36.157.059
	b) anticipate	103.367.176
	<i>di cui alla L.214/2011</i>	55.406.398
150	ALTRE ATTIVITA'	67.894.899
TOTALE DELL'ATTIVO		290.777.357
Passivo e Patrimonio netto		
10	DEBITI VERSO BANCHE	10.031.962
20	DEBITI VERSO CLIENTELA	10.849.546
80	PASSIVITA' FISCALI	0
	b) differite	0
100	ALTRE PASSIVITA'	34.840.420
110	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE	4.813.897
120	FONDI RISCHI E ONERI	23.049.536
	b) altri fondi	23.049.536
130	RISERVE DA VALUTAZIONE	216.082
160	RISERVE	124.955.233
180	CAPITALE	41.280.000
190	AZIONI PROPRIE (-)	(277.165)
200	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO (+/-)	41.017.846
TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO		290.777.357

CONTO ECONOMICO - Esercizio 2016

		(importi all'€)
10	INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	236.509
20	INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	(404.329)
30	MARGINE DI INTERESSE	(167.820)
40	COMMISSIONI ATTIVE	142.146.064
50	COMMISSIONI PASSIVE	(19.119.096)
60	COMMISSIONI NETTE	123.026.968
100	UTILI (PERDITE) DA CESSIONE O RIACQUISTO DI:	241.257
	a) correnti	-
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	241.257
120	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	123.100.405
130	RETTIFICHE / RIPRESE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO DI:	3.332.573
	a) crediti	3.332.573
	b) altre operazini finanziarie	-
140	RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	126.432.978
150	SPESE AMMINISTRATIVE:	(80.512.302)
	a) spese per il personale	(45.836.127)
	b) altre spese amministrative	(34.676.175)
160	ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI E ONERI	5.072.391
170	RETTIFICHE / RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' MATERIALI	(2.538)
180	RETTIFICHE / RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' IMMATERIALI	(59.697)
190	ALTRI ONERI / PROVENTI DI GESTIONE	11.188.041
200	COSTI OPERATIVI	(64.314.105)
210	UTILI (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI	(60.835)
250	UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	62.058.038
260	IMPOSTE SUL REDDITO DELL' ESERCIZIO DELL' OPERATIVITA' CORRENTE	(21.040.192)
270	UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	41.017.846
290	UTILE (PERDITA) D' ESERCIZIO	41.017.846

doSolutions S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista Unico di
doSolutions S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della doSolutions S.p.A. (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal prospetto della redditività complessiva, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella

redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della doSolutions S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della doSolutions S.p.A. al 31 dicembre 2017, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

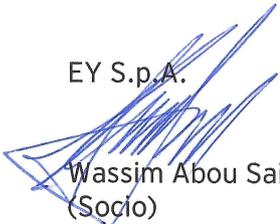
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della doSolutions S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della doSolutions S.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c. 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 27 marzo 2018

EY S.p.A.



Wassim Abou Said
(Socio)